



ceced*Italia*

*Associazione Nazionale
Produttori di Apparecchi Domestici
e Professionali*



Rinnovabili termiche nel settore domestico: pompe di calore - caminetti e stufe a biomassa



Roma

Antonio Marmorato

31 Maggio 2012

Il settore degli apparecchi domestici e professionali

Confindustria CECED Italia

circa 100 aziende in Italia nel settore degli Apparecchi Domestici e Professionali

- 130.000 addetti diretti e indiretti
- €12 mld di fatturato globale
- €7,5 mld di fatturato all'export
- Primo settore per esportazioni
- Leader in Europa nei grandi elettrodomestici leader mondiale negli apparecchi professionali e cappe

Confindustria CECED Italia è integrata nella rete europea di associazioni di categoria presenti in tutti i principali Paesi europei, che fanno parte di CECED (Apparecchi Domestici) ed EFCEM (Apparecchi Professionali). In Italia aderisce direttamente a Confindustria ed è Associazione di settore di ANIE Federazione.



cecedItalia

Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

CECED ITALIA

**50 ANNI
DI RAPPRESENTANZA
DEL SETTORE**



**PARTE INTEGRANTE
DEL SISTEMA CONFINDUSTRIALE**



**FONDATORE DI CECEC
AISBL**



**MEMBRO DI UNI, CEI, CEN,
CENELEC, CTI E CIG**



**MEMBRO CONSIGLIO
DIRETTIVO IMQ**



**MEMBRO DIRETTO DI ECA
Ass. Europea dei Camini**

EFCEM

MEMBRO DIRETTO DI EFCEM



cecedItalia
Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

Le rinnovabili termiche per CECED Italia

- **Pompe di calore domestiche:**
 - **climatizzazione domestica**
 - **acqua calda sanitaria**
 - **asciugatrici**

- **Caminetti e stufe a biomassa**

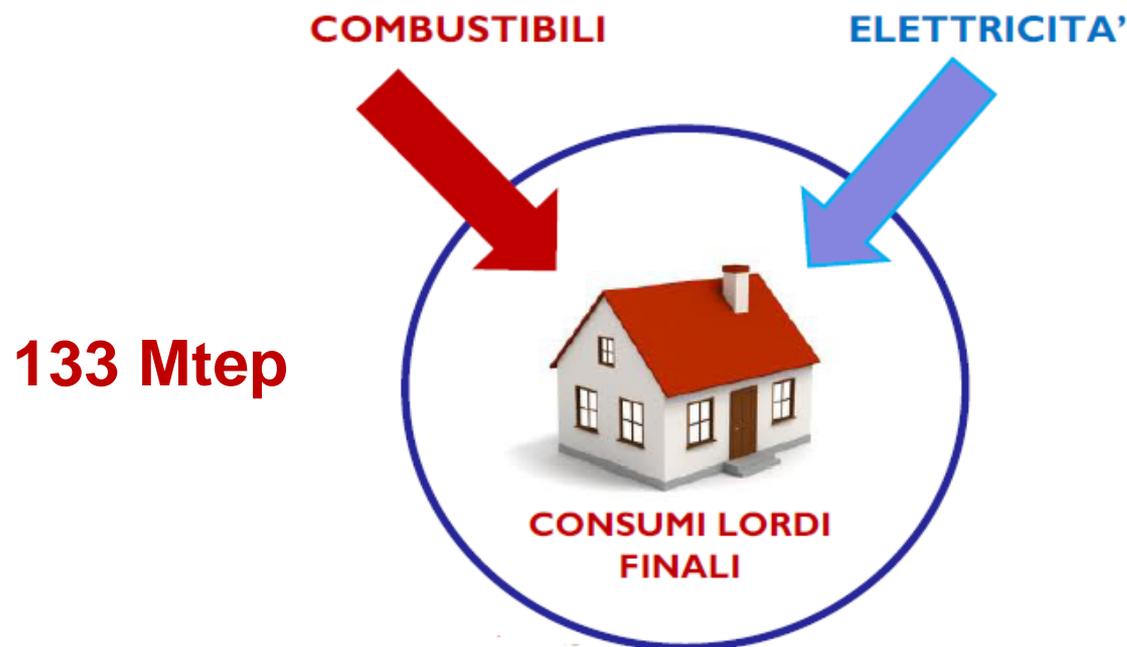
Strumenti quali la **detrazione fiscale del 55% e del 36%** sono stati un supporto importante all'economia di questo settore, facilitando il rinnovo del parco obsoleto, il miglioramento dell'efficienza complessiva degli edifici/prodotti, il risparmio energetico per l'utenza e il Paese, il recupero del sommerso e un incoraggiamento per l'industria nazionale, che ha trovato spazi di crescita e promozione di tecnologie a maggior valore aggiunto.



cecedItalia

Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

Piando d'Azione Nazionale: il contributo dei



Consumo FER \Rightarrow $133 \text{ Mtep} * 17\% = 22,6 \text{ Mtep}$

di cui FER uso termico \Rightarrow $10,5 \text{ Mtep}$ (consumo FER per riscaldamento e raffreddamento)

di cui FER riscaldamento residenziale \Rightarrow $3,4 \text{ Mtep}$ domestico a biomassa
 $0,9 \text{ Mtep}$ pompe di calore

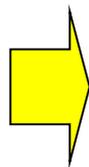


Elettrodomestici: efficienza energetica e etichettatura

Efficienza energetica.

In Europa negli ultimi 12 anni l'efficienza energetica dei grandi elettrodomestici (circa il 60% dei consumi elettrici domestici) è migliorata di oltre il 35%, contribuendo a una riduzione di oltre il 10% del totale dei consumi (investiti 10 MD ultimi 10 anni).

Risparmiate 19,3 Mton di CO₂ (38,6 TWh) nell'atmosfera



Nuova etichetta energetica europea:

- ridefinizione classi energetiche
- classi meno efficienti fuori mercato
- efficienza energetica oltre la classe "A":
- identica in tutti i Paesi dell'UE con pittogrammi in sostituzione del testo in lingua

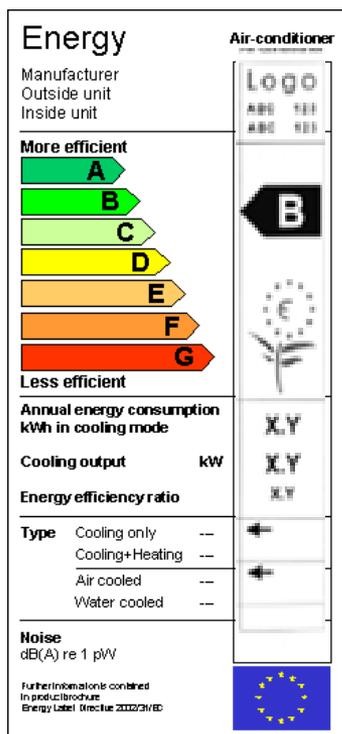
Nuova etichetta apparecchi climatizzazione

Regolamento n. 626/2011/UE

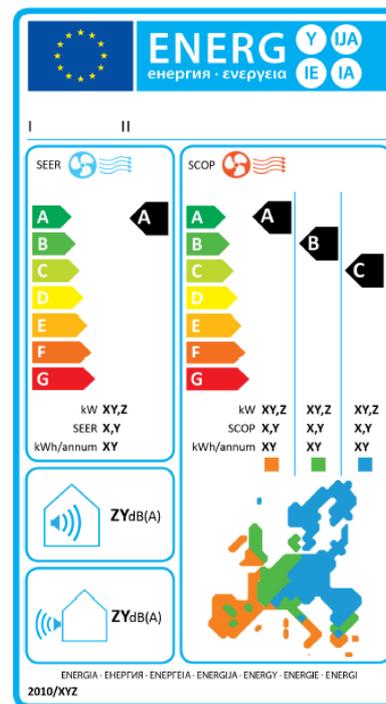
Dal 1° Gennaio 2013

- Introduzione di un COP «stagionale» per evidenziare l'efficienza in varie condizioni di funzionamento.
- 3 nuove classi A+, A++ e A+++ che verranno introdotte progressivamente

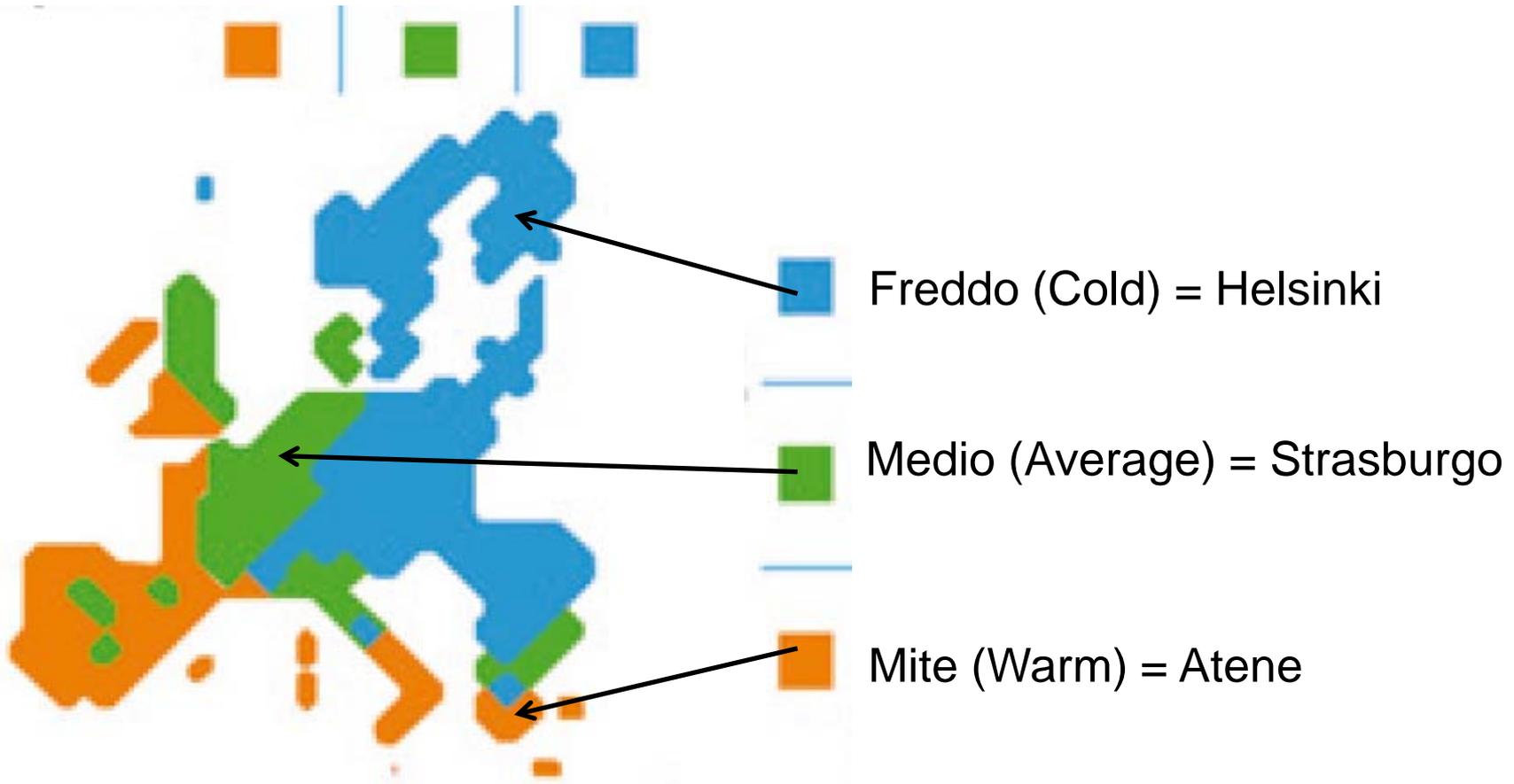
ETICHETTA vecchia CE 31/2002



ETICHETTA nuova CE 626/2011



Modalità riscaldamento – zone climatiche



La promozione delle pompe di calore domestiche efficienti per la climatizzazione

Il settore delle pompe di calore per la climatizzazione domestica è in grado di fornire forti contributi in termini di efficienza energetica ed energie rinnovabili.

L'etichettatura, inoltre, evidenzia le dichiarazioni di consumi permettendo la promozione delle classi superiori di efficienza, eventualmente in sostituzione del parco installato meno efficiente e non rinnovabile.

L'eventuale integrazione con il fotovoltaico amplificherebbe ulteriormente l'utilizzo delle risorse rinnovabili.



cecedItalia

Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

Un esempio di risparmio: la pompa di calore per acqua calda sanitaria

Aria considerata fonte di energia rinnovabile dalla direttiva EU 2009/28.



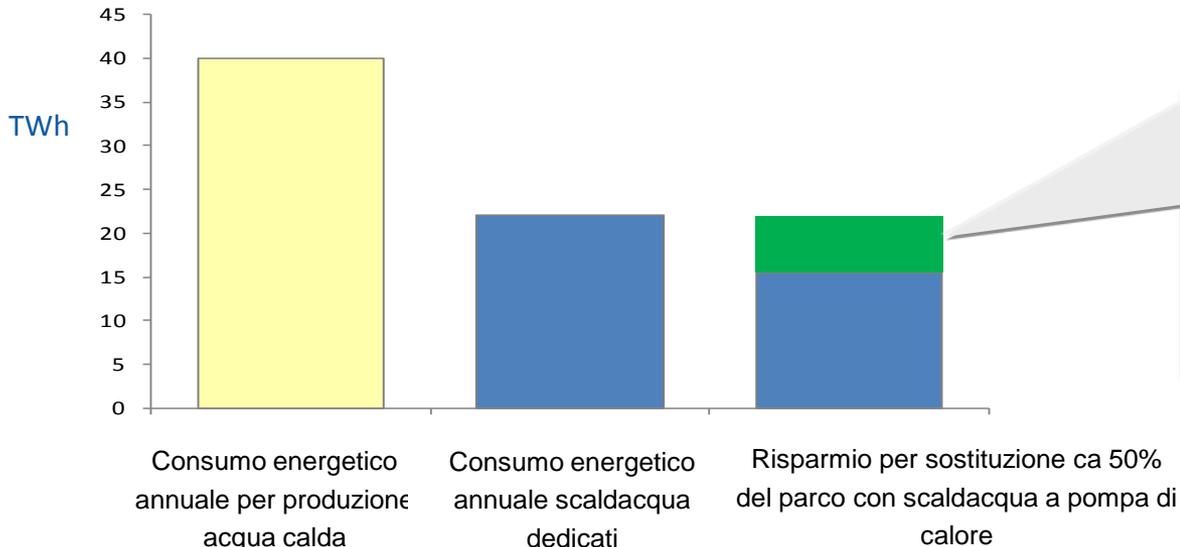
Il potenziale per il sistema paese

Consumo energetico annuale nazionale per produzione acqua calda : ~40 TWh

Consumo energetico da scaldacqua dedicati : ~22 TWh

Risparmio potenziale: ~ 7 TWh*

(* stima per sostituzione di ca. il 50% del parco scaldacqua elettrici all'anno 2020)



Elettricità annualmente prodotta da ca. **1,3 centrali termoelettriche** **.

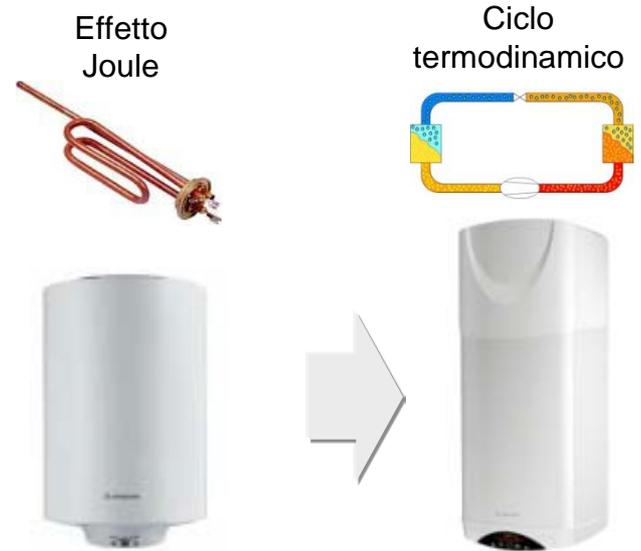
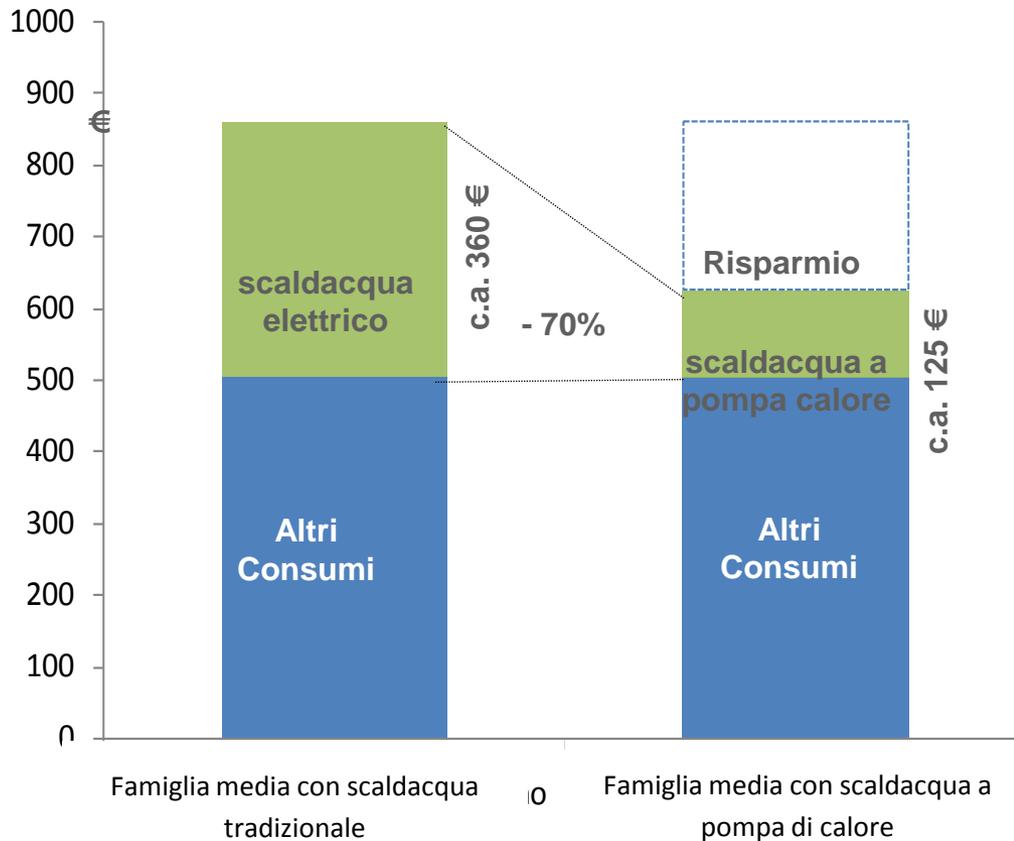
+/- 60% da considerare anche come **energia da fonte rinnovabile**

IPOSTESI SOSTITUZIONE TOTALE PARCO: RISPARMIO - 14 TWh

** 800 MW a 5,000 ore di operatività annuali.; Fonte: Stime interne su dati ENEA



I risparmi per l'utenza con lo scaldacqua a pompa di calore...



> 235 €/anno di risparmi, c.a. 70% della bolletta elettrica per AQS

Recupero disponibilità potenza elettrica attorno a 900 W

Pot. Istantanea = 1200 W vs 350 W

* Bolletta elettrica media annuale per una famiglia media utilizzando un scaldacqua elettrico tradizionale

Famiglia media: 2,6 persone. Bisogno netto: 1.350 kWh. Costo medio elettricità: 0,225 €/kWh.



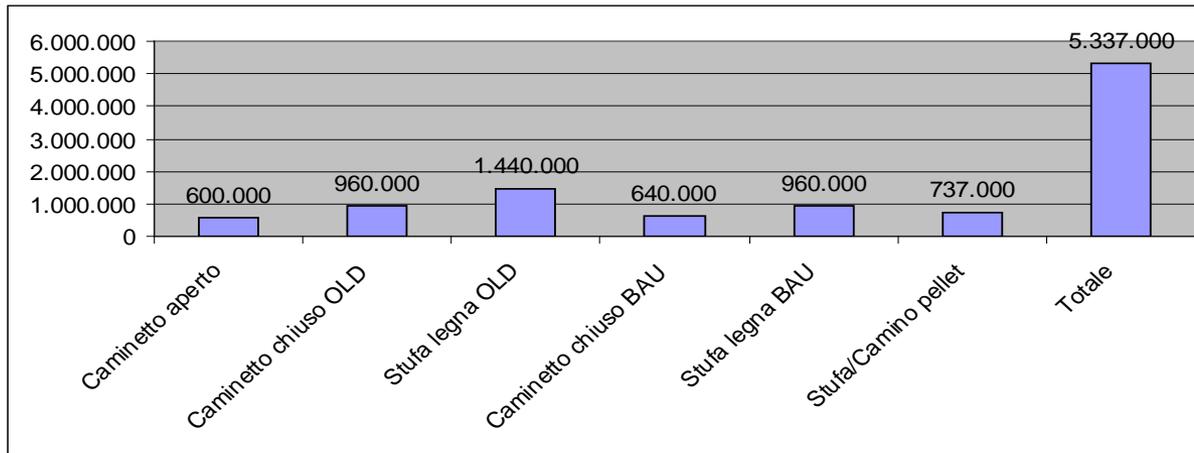
...a fronte di sensibili risparmi energetici e contributi da FER nei consumi finali (Italia)

Risultati nell'anno di esercizio 2020			
	BAT <i>(3.130.000 HPacqs installate nel 2020)</i>	BAU <i>(385.000 HPacqs installate nel 2020)</i>	Differenza BAT-BAU
Efficienza energetica	Energia risparmiata:	0,6 Mtep ~ 6% della riduzione consumi Residenziale + Terziario (PAEE 2011)	0,1 Mtep 0,5 Mtep
Promozione F.e.r.	Consumo finale di Energia da fonti rinnovabili :	0,5 Mtep. ~ 8% del delta f.e.r. termico obiettivo 2020 (PANER 2010)	0,1 Mtep 0,4 Mtep
	Emissioni evitate	2,6 MtonCO _{2eq}	0,3 MtonCO _{2eq} 2,3 MtonCO _{2eq}



Caminietti e stufe a biomassa: tecnologia diffusa sul territorio

Circa 10 ML di apparecchi installati dei quali 5,3 ML funzionanti.



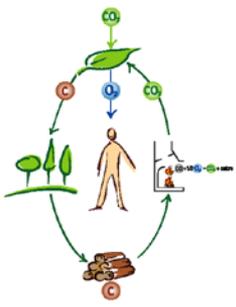
Fonte Ceced Italia

STIMA CONSUMI FINALI MTEP 2010:

- Bilancio energetico nazionale: 3,09
- PAN: 1,45
- Industria: 5,16
- Da dati APAT regione Lombardia valorizzati al 2007: 6,21

Obiettivo PAN al 2020 nuclei domestici: 3,52 Mtep. Sembra che l'attuale parco possa già consentire il raggiungimento degli obiettivi al 2020, se contabilizzato pienamente e correttamente.





Camini e stufe a biomassa: potenziali risparmi per il Paese

Consumo di ~ 11 milioni di tonnellate di legna (5,6 Mtep).

Il potenziale per il sistema paese

Promuovendo:

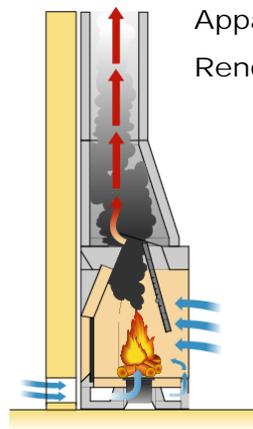
- inserti nei camini aperti
- diffusione prodotti ad alta efficienza (rendimento generatori > 75% legna, > 85% pellet)

al 2020 BAU - BAT: - 3 milioni di ton di biomassa (1,35 Mtep) di cui 2,7 solo dalla sostituzione di apparecchi obsoleti con apparecchi efficienti e quindi maggiormente rispettosi dell'ambiente.

I caminetti e le stufe a biomassa: potenziali risparmi per l'utenza

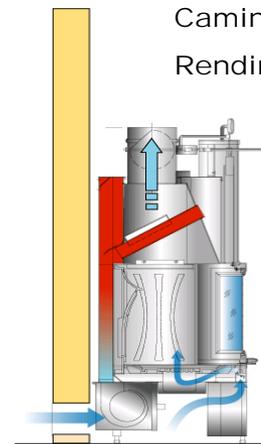
Il potenziale per le famiglie

Emissioni in atmosfera riduzione del 75%



Apparecchio obsoleto 10kW
Rendimento 40%

35% miglioramento
dell'efficienza.



Caminetto alta efficienza 10 kW
Rendimento 75%

Risparmio biomassa legnosa / anno 1,9 Ton**



Risparmio per l'utente € 248* / anno

* Valore alla ton 130€

** Valore calcolato per un uso 5gg x 130gg anno



cecedItalia
Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

CONCLUSIONI

Occorre valorizzare il ruolo delle rinnovabili termiche come elemento strategico nazionale **rinnovando il parco installato nelle abitazioni esistenti**, con apparecchi a maggior efficienza energetica, che migliorano il confort per l'utente finale e sono più rispettosi dell'ambiente e sicuri.

Occorre garantire **efficaci e durature forme di supporto alla domanda** per:

- rendere significativa la promozione delle diverse tecnologie e i risparmi energetici conseguenti,
- supportare *l'industria nazionale* consentendole di pianificare l'innovazione, la ricerca
- stabilizzare la *filiera*, che attualmente soffre di precarietà e insicurezza nel breve termine.



cecedItalia

Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali

CONCLUSIONI

Occorre **completare l'emanazione dei decreti previsti da DLgs 28/2011** ancora da implementare (es. decreto su rinnovabili termiche e efficienza energetica ex Art. 28) ad integrazione degli altri strumenti di incentivazione già recepiti.

Strumenti di orientamento del mercato sono fondamentali per rinnovare il parco installato energivoro e perseguire gli obiettivi nazionali, come insegna l'esperienza degli elettrodomestici bianchi.

Occorre inoltre:

- basare la pianificazione regionale sulle opportunità offerte dal territorio, valorizzando le tecnologie in funzione alla disponibilità locale di energie rinnovabili e rafforzando la filiera corta,
- non esasperare le differenze operative tra le Regioni, ma operare in piena attuazione alle disposizioni nazionali,
- non porre vincoli alla tecnologia tramite regolamentazioni edilizie nazionali e locali



cecedItalia

Associazione Nazionale Produttori
di Apparecchi Domestici e Professionali